

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' DELL'ANNATA ROTARIANA 2009-2010

Cari Amici,

questa relazione, esposta anche a nome del Consiglio Direttivo, sarà abbastanza sintetica e schematica anche perché durante l'annata ho illustrato nelle nostre conviviali, con continuità e in modo abbastanza circostanziato, le varie iniziative che di volta in volta venivano programmate e concretizzate.

Diciamo subito che è stata un'annata senz'altro particolare, certamente non routinaria, caratterizzata in positivo da eventi di grande spessore, quali il Premio Galilei sviluppato su tre giornate, il Concerto di Primavera, il bassorilievo posato all'aerostazione in ricordo del nostro consocio Ing. Pier Giorgio Ballini, e segnata peraltro da una spiacevole e lunga querelle con il Governatore del nostro Distretto.

Ciò premesso, proviamo a ripercorrere, per singoli punti ed in sintesi, ciò che è stato fatto e si è verificato.

Premio Galilei

Il 2009 è stato dichiarato "anno galileiano", essendo trascorsi 400 anni dalla "scoperta" del cannocchiale. La Fondazione del Premio, d'intesa con il nostro Club ed anche con il Distretto 2070, ha voluto organizzare, per onorare la ricorrenza, l'edizione 2009 in modo speciale ovvero su un arco di tre giornate anziché in un unico giorno come normalmente fatto in precedenza e corredando il Premio con altri importanti eventi collaterali. Di particolare rilievo, tra questi, la tavola rotonda organizzata dai PDG italiani, il concerto di musica sacra nella Cattedrale, le visite alla Ludoteca Scientifica ed ai principali monumenti pisani.

Il resto lo hanno fatto l'intrinseca alta qualità del Premio e dei premiati, le significative e partecipate cerimonie ufficiali al Comune ed in Sapienza, la serata conviviale agli Arsenali Medicei e una efficiente organizzazione che va a merito della apposita Commissione coordinata da Piero Betti e della più volte collaudata positiva collaborazione esterna con la D.sa Fiorentini.

In definitiva si è trattato, ritengo, di una edizione del Premio ben riuscita, nel solco di una lunga e continua tradizione positiva del Rotary Pisa nella cura di questo importantissimo evento rotariano.

Per quanto riguarda infine il futuro del Premio Galilei si devono ricordare le decisioni recentemente assunte dalla Fondazione, le quali, mentre confermano a Pisa la sede del Premio con l'organizzazione del nostro Club, prevedono ulteriori importanti iniziative di affiancamento e divulgazione del Premio da tenere in altri periodi dell'anno a rotazione nei vari Distretti italiani.

Governatore

Non è qui il caso di andare a ricostruire nel dettaglio quanto accaduto. Ciò che preme sottolineare e ricordare è che il Club ha reagito con fermezza ed unitarietà a posizioni

prese, nei confronti del Club e di due consoci, dal Governatore in modo palesemente illegittimo ed espresso ripetutamente con atteggiamenti autoritari e prevaricanti.

Il nostro Club ha assunto in merito, anche a valle di una costruttiva ed utile dialettica interna, due deliberazioni all'unanimità, una di Assemblea ed una di Consiglio, che hanno poi condotto al riconoscimento completo da parte del Rotary International delle nostre ragioni con annullamento totale di quanto aveva "disposto" il Governatore.

Tengo ad evidenziare che c'è stato, al di là della fattispecie di una divergenza di opinioni che può pur sempre sussistere ed è vicendevolmente da rispettare, un comportamento non corretto del Governatore sul piano delle buone relazioni umane e rotariane, comportamento che, dopo aver vanificato ogni nostro tentativo di costruttivo chiarimento, è culminato nella consegna al termine della sua visita al Club, ove pure aveva ricevuto una buona e partecipata accoglienza, di una busta chiusa contenente le "sanzioni" al Club ed ai suoi due soci.

Ebbene da quel momento il Presidente ed il Consiglio Direttivo hanno ritenuto di interrompere ogni rapporto diretto con il Governatore, mantenendo naturalmente le debite relazioni istituzionali con il Distretto; mi fa piacere evidenziare che ci sono state a più riprese proficue ed amichevoli collaborazioni con le Commissioni Distrettuali, così come c'è stato un rapporto molto cordiale e corretto, nonché efficace sul piano delle realizzazioni concrete, con l'Assistente del Governatore, Natalrigo Guidi, pur nella situazione di difficoltà prima detta.

Concerto di Primavera

Questa della Festa di Primavera è stata una iniziativa nuova, che si intenderebbe ripetere almeno per qualche anno, per raccogliere fondi per il programma Polioplus. In questa annata si è trattato di un concerto al Teatro Verdi del pianista Stefano Bollani, accompagnato dall'Orchestra Regionale Toscana. L'organizzazione è stata molto impegnativa, ma l'esito è stato senz'altro assai positivo, sia in termini di fondi raccolti (oltre 14000 € per Polioplus) che di visibilità per il Rotary: il teatro era al limite della capienza, la cerimonia iniziale di ulteriore divulgazione del progetto Polioplus con la presenza di autorità istituzionali e con la consegna ai 4 main sponsor dei PHF è stata efficace ed apprezzata, la qualità del concerto è stata molto alta ed il pubblico si è entusiasmato, gli sponsor sono apparsi assai gratificati e soddisfatti dall'evento, ecc..

Certamente ci sono degli aspetti organizzativi che appaiono migliorabili, ma l'esperienza di quest'anno risulterà senz'altro utile per il futuro.

Termino l'argomento ringraziando di cuore la Commissione Rotary Foundation, la cui opera è stata veramente fondamentale per il successo che ha avuto l'evento, ed in particolare il suo Coordinatore Paolo Ghezzi.

Bassorilievo Ing. Ballini

Al termine della conferenza tenuta il 5 maggio dalla D.sa Gina Giani, Direttore Generale ed Amministratore Delegato della Sat, la società che gestisce l'aerostazione di Pisa, Mauro Del Corso mi ha proposto di prendere l'iniziativa, come Club, per la realizzazione e la collocazione all'interno dell'aerostazione di un bassorilievo raffigurante il nostro consocio, recentemente scomparso, Pier Giorgio Ballini, che tanto ha contribuito al rilancio ed allo sviluppo dell'aeroporto di Pisa; l'idea era di

commissionare l'opera al Maestro Franco Adami, scultore di fama internazionale residente a Parigi ma pisano di origine.

La proposta, accolta con grande favore dal Consiglio Direttivo, è stata concretizzata a tempo di record con la determinante collaborazione della Sat, tanto che il 26 giugno il bassorilievo è stato posto in opera nella hall dell'aerostazione ed inaugurato con una cerimonia pubblica particolarmente significativa a cui era presente anche il Maestro Adami.

Sono molto grato a Mauro Del Corso perché sono convinto dell'alto valore umano ed artistico di questa realizzazione che contribuisce, tra l'altro, ad ulteriormente rafforzare l'immagine del nostro Club e dei valori rotariani di cui è portatore.

Conferenze

Nel corso dell'annata sono state tenute 12 conferenze, che, pur spaziando su vari argomenti, si sono sostanzialmente allineate alle direttrici tematiche generali indicate nella programmazione iniziale: l'etica, la solidarietà, la cultura, il territorio, la società e le sue prospettive.

Si sono avvicendati relatori esterni ed interni al Club, che qui mi limito ad elencare senza operare dei distinguo, essendosi trattato, a mio parere, di conversazioni tutte di grande interesse e qualità.

Relatori esterni: il Soprintendente Guglielmo Maria Malchiodi, il Sindaco Marco Filippeschi, il Direttore del settore Ricerca dell'Enel Sauro Pasini, l'Arcivescovo di Pisa Monsignor Giovanni Paolo Benotto, il Direttore Generale e Amministratore Delegato della Sat Gina Giani.

Relatori interni: Tommaso Strambi, Nunzio Aldo D'Andrea, Luciano Lischi, Daniele Gandini, Flaminio Farnesi, Gianfranco Placidi, Marcello Bandettini.

Conviviali "particolari"

Ricordo, in ordine temporale:

- 8 luglio, la Festa d'Estate nella cornice dell'Ippodromo di San Rossore;
- 23 settembre, la Serata Giovani, curata dalla relativa Commissione coordinata da Antonio Mazzarosa;
- 14 ottobre, la visita del Governatore;
- 16 dicembre, la Festa degli Auguri sotto forma di "Serata Vernacola" curata da Natalino Del Bono;
- 14 aprile, serata in ricordo di Fernando Vallerini;
- 12 maggio, interclub Area Tirrenica 2 sull'iniziativa "I giovani, l'acqua e l'energia" e su partecipazione al Ryla;
- prossimo 30 giugno, attribuzione PHF e passaggio delle consegne.

Iniziative per e nella città

Oltre ai macroeventi già sopra descritti, sono da segnalare:

- 26 settembre, partecipazione alla Giornata della Protezione Civile organizzata dal Comune di Pisa;
- 31 ottobre, consegna del premio Galeone d'Oro a Giovanni Floris nell'ambito della manifestazione Premio Letterario Pisa;
- 18 dicembre, partecipazione e contributo economico all'inaugurazione a Palazzo Lanfranchi della mostra grafica sul Centenario della nascita di Fernando Vallerini;

- 31 gennaio, partecipazione al Premio “Rotary Club Pisa” all’ippodromo di S. Rossore, con consegna nostra coppa al vincitore;
- 19 aprile, partecipazione alla serata “Omaggio ad un protagonista della cultura pisana” organizzata dal Comune di Pisa in onore di Luciano Lischi;
- 6 giugno, consegna Premio La Cèa d’Oro al concorso di prosa e poesia in vernacolo de La Soffitta.

Contributi economici specifici

In aggiunta alle consuete contribuzioni correnti (Rotary Foundation) ed oltre a quanto esplicitamente già citato, sono stati disposti contributi: a favore della Croce Verde di Viareggio aderendo a due distinte iniziative del Comune di Pisa e del nostro Distretto 2070 in relazione al noto disastro ferroviario; per l’invio di strumentazione chirurgica all’Ospedale di Battambang in Cambogia (sovvenzione distrettuale); per l’acquisto di shelterbox (cassette di sopravvivenza) aderendo ad una campagna distrettuale per la popolazione di Haiti colpita dal terremoto; a Interplast Italy, Associazione di Volontariato in Chirurgia plastica e ricostruttiva.

Area Tirrenica 2 – Altri Club di servizio

I rapporti intercorsi durante l’annata con gli altri Club dell’Area Tirrenica 2 (Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, Cascina, Pontedera, Volterra) sono stati senz’altro positivi, anche per la fattiva ed efficace opera di coordinamento e di stimolo alla collaborazione svolta dall’Assistente del Governatore. Varie sono state le occasioni di incontro e di cooperazione, in particolare con i 2 Club pisani con i quali c’è stata, ovviamente nella rispettiva autonomia, ampia convergenza di idee e comportamenti in un clima di sincera amicizia rotariana.

Un buon rapporto ed occasioni vicendevoli di contatto si sono avuti anche con l’Innerwheel e con gli altri Club di servizio pisani.

Rotaract ed Interact

Particolarmente proficua, nel quadro di una consolidata tradizione, la collaborazione avuta con il Rotaract di Pisa, che quest’anno ha festeggiato il quarantennale della sua fondazione. Si è trattato di una collaborazione non solo di natura operativa ma anche sul piano culturale e formativo.

Sia pure in modo più saltuario si sono tenuti contatti anche con l’Interact.

Giovani

Come in qualche misura già emerge da alcuni eventi sopra citati, l’annata è stata particolarmente intensa e ricca di iniziative in questo campo.

Le ricordo succintamente:

- l’ospitalità “guidata” data per un giorno (27 luglio) a Pisa a un gruppo di giovani stranieri nell’ambito di un Campo Estivo organizzato dal R. C. Sarzana-Lerici; ringrazio Pino Ghezzi e Gianluca De Felice che più si sono adoperati per la buona riuscita della cosa;
- la “Serata Giovani” del 23 settembre di cui già si è detto;
- la partecipazione e il coordinamento della V Edizione della manifestazione interclub “I giovani, l’acqua e l’energia” volta a sensibilizzare le ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado di Pisa, Cascina, Pontedera e Volterra sui problemi dell’acqua e dell’energia; mentre ringrazio il coordinatore della

Commissione Progetti Gianluca Bonaccorsi per l'impegno assicurato per il buon esito dell'iniziativa, ne sottolinea l'importanza perché essa, pur migliorabile in alcuni aspetti organizzativi, costituisce una significativa palestra di apprendimento e formazione sul campo per i giovani oltre che una occasione per far conoscere il Rotary e per veicolare i suoi valori di fondo;

- partecipazione ad aprile a cura del ns. Club di 2 giovani al Ryla a Vignola;
- coordinamento dell'ospitalità e del soggiorno a Pisa dal 30 aprile al 5 maggio di 5 giovani statunitensi nell'ambito di un GSE distrettuale con partecipazione ad una serata finale Interclub a Pontedera; 3 di questi giovani sono stati ospitati da nostri soci, Giovanni Bargagli Stoffi, Antonio Mazzarosa e Nicola Piegaja, ai quali sono particolarmente grato per l'impegno non lieve che si sono assunti.

In definitiva penso che si possa tracciare un bilancio assai positivo dell'attività in questo settore, il cui merito va soprattutto alla Commissione Giovani, coordinata da Antonio Mazzarosa.

Effettivo e formazione

Nell'anno rotariano quattro soci, quattro amici, ci hanno lasciato: Luciano Servadio, Pietro Ceron, Renato Buoncristiani, Luciano Maccari. Profondo è stato il nostro cordoglio, così come profonda e viva resta in noi la memoria. Già abbiamo avuto modo di ricordare con affetto i loro principali tratti umani e professionali; vorrei peraltro anche in questa occasione dedicare al loro ricordo un momento di raccoglimento.

Abbiamo presentato stasera un nuovo socio, Fabrizio Cusin, ed è in corso l'iter finale per altre due candidature. Ringrazio con l'occasione la Commissione Ammissioni, ed in particolare il Coordinatore Enrico Bonari, per il puntuale lavoro svolto.

La nostra città ha registrato all'inizio del 2010 un cambio al vertice della Prefettura: siamo onorati e gratificati dal fatto che il nuovo Prefetto, il Dott. Antonio De Bonis, abbia accolto la nostra immediata proposta di divenire socio onorario del Rotary Pisa.

Quanto alla formazione, l'apposita Commissione, coordinata da Umberto Laffi, ha svolto, ricuperando un certo gap preesistente, una egregia opera di divulgazione e sensibilizzazione sui valori e sulle regole rotariane nei confronti dei nostri soci ammessi più di recente.

Pubbliche relazioni

La corrispondente Commissione, coordinata da Tommaso Strambi, ha efficacemente "presidiato" sui media le principali iniziative ed i più importanti eventi di interesse del nostro Club. Sia pure con qualche difficoltà e ritardo, sono stati apportati significativi miglioramenti al sito web, sono stati editi quattro bollettini (gli ultimi due sono in corso di elaborazione) ed è stato parzialmente riordinato l'archivio del Club.

Conto economico

In attesa della disponibilità di tutti i dati contabili finalizzata alla presentazione a suo tempo del consuntivo formale dell'annata, si può già fin da ora ragionevolmente presumere che sarà colto l'obiettivo di un sostanziale equilibrio di bilancio, atteso che si è cercato sempre di tenere una gestione economica oculata coerente con le risorse date.

E' il caso poi di segnalare che, in ottemperanza a nuove disposizioni del Rotary International (progetto "Visione Futura" della Rotary Foundation), è stato

tempestivamente provveduto ad aprire un c.c. bancario separato su cui operare d'ora in poi per tutte le entrate/uscite che riguardano la Rotary Foundation.

Carenze e mancanze. Iniziative a carattere pluriennale

Ci sono alcune cose che avremmo voluto fare o fare meglio per le quali resta un po' di rammarico.

Si tratta in primo luogo della gita turistica che avevamo proposto e che non è andata a buon fine per mancanza di un numero minimo di adesioni; nonostante il nostro impegno, che probabilmente, visto l'esito, avremmo potuto meglio orientare e finalizzare, il risultato non c'è stato. Ce ne scusiamo con i soci.

Non è andata come avremmo auspicato neanche la consueta sottoscrizione annuale personale di contributi alla Rotary Foundation; siamo rimasti abbastanza sotto lo standard medio del Distretto. Ritengo che più che scarsa attenzione o sensibilità, abbia inciso un certo clima di calo di fiducia nella Rotary Foundation dopo le sue recenti vicissitudini finanziarie.

Ci sono poi alcuni progetti che, anche per il loro intrinseco respiro pluriennale, sono stati solo avviati o impostati. Essi saranno portati già nei prossimi giorni, in un Consiglio Direttivo congiunto, all'attenzione degli organi dell'annata prossima per le debite verifiche e gli eventuali sviluppi. Oltre alla ripetizione della Festa di Primavera, si tratta di:

- bando di concorso per tesi di laurea aventi per tema "La riqualificazione degli accessi alle strutture balneari di Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone";
- forme di compartecipazione al progetto "Gli Uffizi Pisani";
- contributo di idee e proposte al dibattito sulle future trasformazioni edilizie ed urbanistiche della città di Pisa (Piuss ed oltre);
- sostegno e partecipazione, insieme con gli altri 2 Rotary Club pisani, alla verifica di fattibilità del progetto di una casa-albergo per pazienti e familiari da ubicare all'interno del complesso ospedaliero di Cisanello.

Termino con i ringraziamenti, non di prassi ma sinceramente sentiti, e con gli auspici per il futuro. Ringrazio in primo luogo i componenti del Consiglio Direttivo, anche per aver sopportato le mie frequenti "pressioni": penso che veramente si sia colto l'obiettivo che ci eravamo dati all'inizio di lavorare come una squadra. Un ringraziamento particolare anche ai Coordinatori ed ai componenti delle Commissioni ed ai soci che hanno tenuto le Conferenze. Ringrazio poi e saluto con affetto Saverio Sani, che quando ho avuto bisogno non mi ha fatto mancare, anche a distanza, i suoi saggi consigli. Ringrazio anche tutti gli altri soci, e sono stati tanti a cominciare, cito loro per tutti, dai PDG Umberto Ardito ed Umberto Laffi, che mi hanno incoraggiato, aiutato, sostenuto, consigliato, anche in certi casi attraverso osservazioni critiche, sempre da me sinceramente bene accette e ritenute utili, naturalmente ove costruttive e rispettose delle diverse opinioni: la dialettica interna, se in questi ambiti, è una ricchezza e non una remora per un'associazione di servizio come la nostra. Ringrazio in particolare quegli amici che in varie forme hanno attestato e manifestato, al Consiglio ed a me, apprezzamento per il lavoro svolto e l'impegno profuso. Ringrazio infine Irene, mia moglie, per l'aiuto datomi e la pazienza avuta.

Concludo davvero augurando a Luca Giovannini un'annata splendida ed assicurandogli la mia piena collaborazione. La ruota è il nostro simbolo ed io credo fermamente che la ruota mentre gira debba continuamente cercare di "salire" per quantità e qualità: l'auspicio è che ogni anno possa in qualche misura essere migliore del precedente per sempre meglio perseguire la missione rotariana. Noi quest'anno ci sentiamo onorati per l'incarico avuto e gratificati dalla consapevolezza di aver fatto qualcosa che "sapeva di buono", pur umilmente consci che si poteva fare di più e meglio.
Grazie a tutti dell'attenzione.

Pisa, 23 giugno 2010

Giuseppe Taddei